

Turismo boom “Abbiamo battuto pure Vermeer”

L'assessore Lepore presenta Bologna Welcome “Il primo maggio più gente che per la Ragazza”

ILARIA VENTURI

BOOM di presenze nella settimana del Primo maggio a Bologna: sotto le Due Torri è passato il venti per cento di turisti in più dello scorso anno, quando la città ospitava la “Ragazza con l'orecchino di perla”, il grande evento. Un dato che risulta dal monitoraggio su 3.500 camere d'albergo nel centro storico e non solo. «La nostra città è il grande evento», commenta l'assessore Matteo Lepore che ieri ha presentato il progetto “Destinazione Bologna”. L'obiettivo sarà arrivare entro il 2020 ad un incremento medio annuo di presenze pari al 5,2%, più della previsione di crescita del turismo mondiale nel 2015.

Insomma, Bologna scommette sulla sua capacità attrattiva: non solo studenti universitari, ma turisti e stranieri in viaggio in Italia. L'Expo? «Non si vedrà» frena Lepore - la crescita sarà dentro a quella che Bologna sta

già avendo». La conferma arriva anche dall'andamento dei primi due mesi del 2015: sotto le Torri sono sbarcati oltre 20mila visitatori in più rispetto alla media, con un balzo in avanti del 15%. Nel 2014 ha soggiornato in città oltre un milione e 108mila turisti, quasi 50mila in più rispetto al 2013 (+4,7%). Nell'ultimo decennio i turisti arrivati in città sono quasi raddoppiati, crescendo di quasi 350mila unità. Il boom è degli stranieri: da oltre 264mila nel 2004 a 502mila nel 2014. L'anno scorso Bologna ha attirato soprattutto tedeschi (+5,1% rispetto all'anno prima), poi inglesi, francesi e spagnoli. Ma sono cresciuti anche i cinesi: 9.500 in più (43,5%) del 2013. Il turismo italiano è composto invece soprattutto da chi arriva dalla Lombardia e dal Lazio; in calo del 13%, rispetto al 2013, chi arriva dalla regione.

«Non ci interessano orde di turisti usa e getta, ma una crescita del turismo sostenibile», insi-

ste l'assessore mostrando, tra i gadget, anche il mattarello per la sfoglia. Il progetto sarà gestito da BolognaWelcome, prima marchio poi “spin-off” nato da una parte di Bologna Congressi, guidato da Celso De Scilli. La nuova società, che ha assunto 15 persone under 35, potrà contare su 6 milioni di euro: 4,2 messi dal Comune, ricavati dalla tassa di soggiorno e da un contributo della Camera di Commercio; 1,8 di parte privata (Fiera, Aeroporto, Camera di Commercio, associazioni di categoria). Lepore rivendica un cambio di passo: «Quattro anni fa il Comune investiva nel turismo appena 300mila euro». Per agevolare l'accoglienza sarà rivisto il punto di informazioni turistiche in aeroporto, in stazione e ne aprirà uno al piano terra dell'Asinelli, un progetto che il Comune dovrà concordare con la Soprintendenza. Altro obiettivo del progetto sarà quello di aumentare il pernottamento medio in città, che attual-

mente è di due notti, e di puntare sulla valorizzazione dell'Appennino, l'area più in difficoltà. «Il nostro obiettivo di crescita riguarda l'area metropolitana», precisa Lepore.

Per quanto riguarda la capacità ricettiva, nel 2014 è aumentato il numero di camere (+4%) e dei posti letto, passati da 16.928 a 17.691. A crescere sono stati soprattutto Bed and Breakfast e appartamenti ammobiliati per uso turistico.

Il progetto parte con la benedizione della Regione. «È un esempio e un traino anche per la legge regionale, che valorizzerà i territori - ha spiegato l'assessore al Turismo dell'Emilia Romagna Andrea Corsini - L'amministrazione comunale ha deciso di investire le risorse dei costi di soggiorno per la promozione turistica e le componenti private hanno creduto in questo progetto».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL BOOM
Negli ultimi anni
l'aumento dei
turisti in città è
sempre stato
costante

”

Non si potrà vedere
l'effetto Expo,
siamo già in crescita.
e ora puntiamo
a valorizzare
l'Appennino

“ **MATTEO LEPORE**
ASSESSORE COMUNALE



Peso: 1-23%,5-51%



I NUMERI

1

SOMILA TURISTI IN PIÙ

Boom di turisti in città nel 2014: oltre un milione e centomila hanno soggiornato sotto le Due Torri. Il 4,7% in più rispetto all'anno precedente

2

GLI STRANIERI

Dal 2004 al 2014 gli stranieri arrivati in città sono aumentati del 90%: da 264mila che erano dieci anni fa, l'anno scorso sono diventati oltre 500mila

3

GLI OBIETTIVI

Con il progetto "Destinazione Bologna" il Comune vuole arrivare entro il 2020 a un incremento medio annuo di presenze del 5,2%

4

I FINANZIAMENTI

Al turismo sarà destinato un finanziamento di sei milioni in tre anni, di cui 4,2 saranno ricavati dal Comune sfruttando la tassa di soggiorno

